



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E
DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE VI

**Alle Associazioni del
Settore avicolo
Loro sedi**

**Alle Confederazioni agricole
Loro sedi**

**Alle Regioni e Prov. autonome
Assessorati Agricoltura
Loro sedi**

Oggetto: Raccolta dati su aziende interessate da danni indiretti collegati all'epidemia di influenza aviaria sottotipo H5N1 ad Alta Patogenicità (HPAI), nel periodo 1° gennaio-30 aprile 2022.

Lo scrivente Ministero, al fine di proseguire nella raccolta dei dati inerenti le aziende avicole coinvolte dalle misure di restrizione alla movimentazione di animali e uova imposte dall'Autorità sanitaria, a causa dei focolai di influenza aviaria, ha predisposto l'unito fac-simile di tabella da utilizzare allo scopo.

Infatti, sulla base dei dati che perverranno, questo Ministero effettuerà una stima dei danni subiti dalle aziende e provvederà a richiedere all'Esecutivo UE, il cofinanziamento delle misure di sostegno del mercato previste dall'art. 220 del Reg. (UE) n.1308/2013, oltreché a distribuire le risorse nazionali di sostegno previste all'uopo.

Nel solco di quanto già predisposto nel corso della prima "Raccolta dati su aziende interessate da danni indiretti collegati all'epidemia di influenza aviaria sottotipo H5N1 ad Alta Patogenicità (HPAI), nel periodo 23 ottobre-31 dicembre 2021" e soprattutto per l'esperienza e l'ottimo lavoro svolto dalle associazioni UNAITALIA e ASSOAVI, questa Amministrazione affida nuovamente alle stesse, in qualità di soggetti collettori delle informazioni, l'onere operativo della raccolta dati e ricognizione dei danni.

Pertanto, tutti gli operatori della filiera avicola e le associazioni di settore che intendano richiedere i sostegni per i danni indiretti causati dall'epidemia di influenza aviaria nel periodo precisato in epigrafe, dovranno segnalare a UNAITALIA (unaitalia@unaitalia.com e anche g.tranfa@unaitalia.com), nel caso di allevamenti avicoli delle linee da carne e ad ASSOAVI (info@assoavi.it), nel caso delle linee da uova, i dati di spettanza utilizzando **esclusivamente** il format di tabella allegato, richiedibile in formato elettronico alle predette due associazioni, pena la non ammissibilità della stessa comunicazione.

Si evidenzia altresì, che le predette segnalazioni non costituiscono titolo per l'ottenimento del beneficio, ma hanno lo scopo esclusivo di determinare la stima del danno complessivo subito dal settore avicolo italiano.

Si pregano i destinatari in indirizzo, di dare massima diffusione del contenuto della presente comunicazione agli Operatori del comparto avicolo interessati dall'epidemia di influenza aviaria.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRGENTE
Luigi Ricci
(Documento firmato ai sensi del CAD)